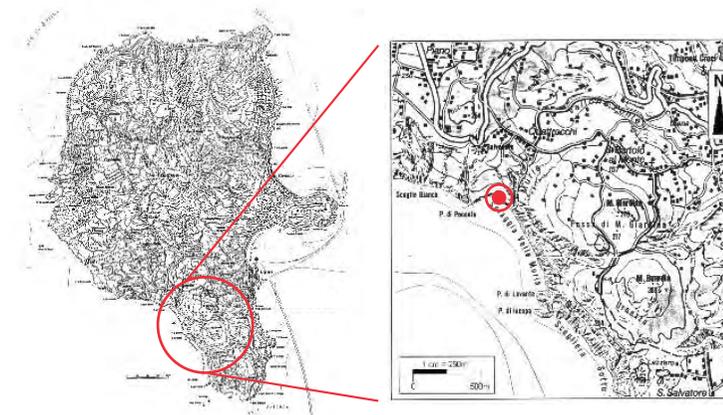


# Il Recinto Perfetto

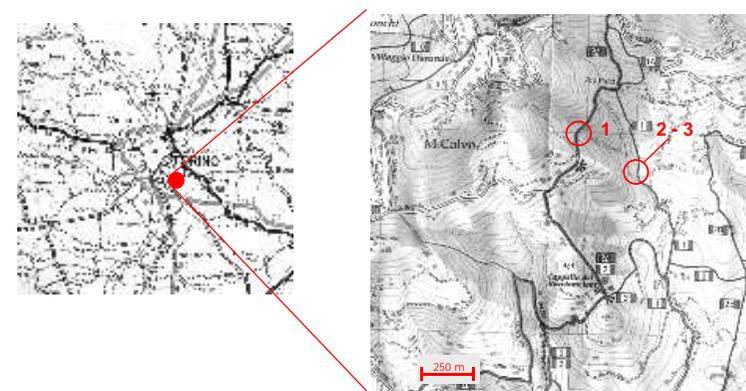
*dal 2003*



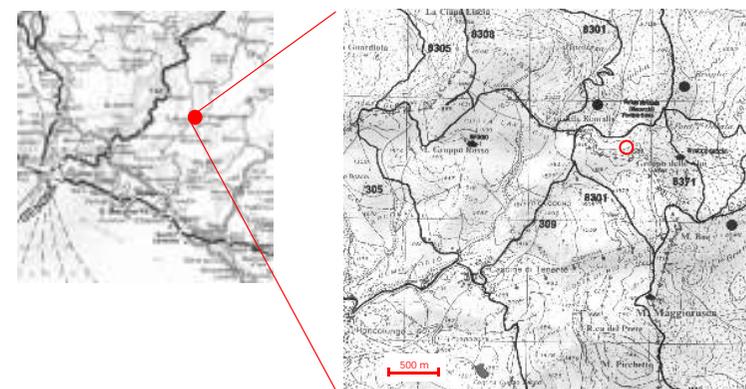
Il Recinto Perfetto - Lipari (Isole Eolie), spiaggia di Valle Muria, 8 ottobre 2004; Sabbia nera vulcanica.



Il Recinto Perfetto - Moncalieri (To) fraz. Testona, 5 Aprile 2003; sentiero n° 1 lungo la valletta del Rio Cenasco; sottobosco con *Anemone nemorosa* in bosco a latifoglie degradato, con abbondanti *Robinia pseudoacacia* e *Corylus avellana*.



Il Recinto Perfetto - Santo Stefano d'Aveto (Ge), cima del Groppo delle Alpi, 11 agosto 2003; rocce ofiolitiche (basalti) colonizzate da licheni del gen. *Rhizocarpon*.





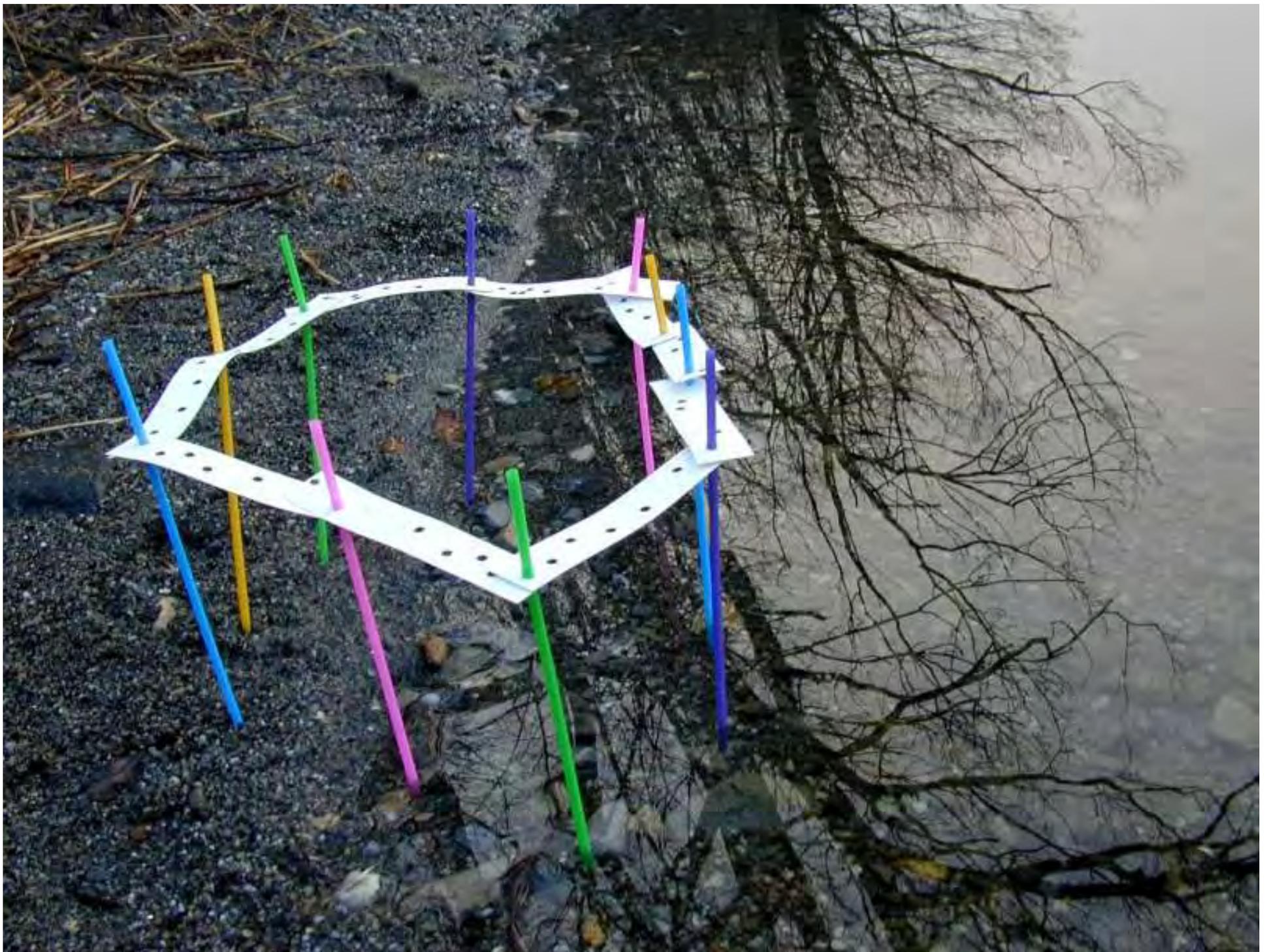
IL RECINTO PERFETTO - Vulcano, Isole Eolie - Spiagge Porto di Levante e Ponente, 4 maggio 2004



IL RECINTO PERFETTO - rive del Rio Cenasco , Moncalieri (To), 5 Aprile 2003



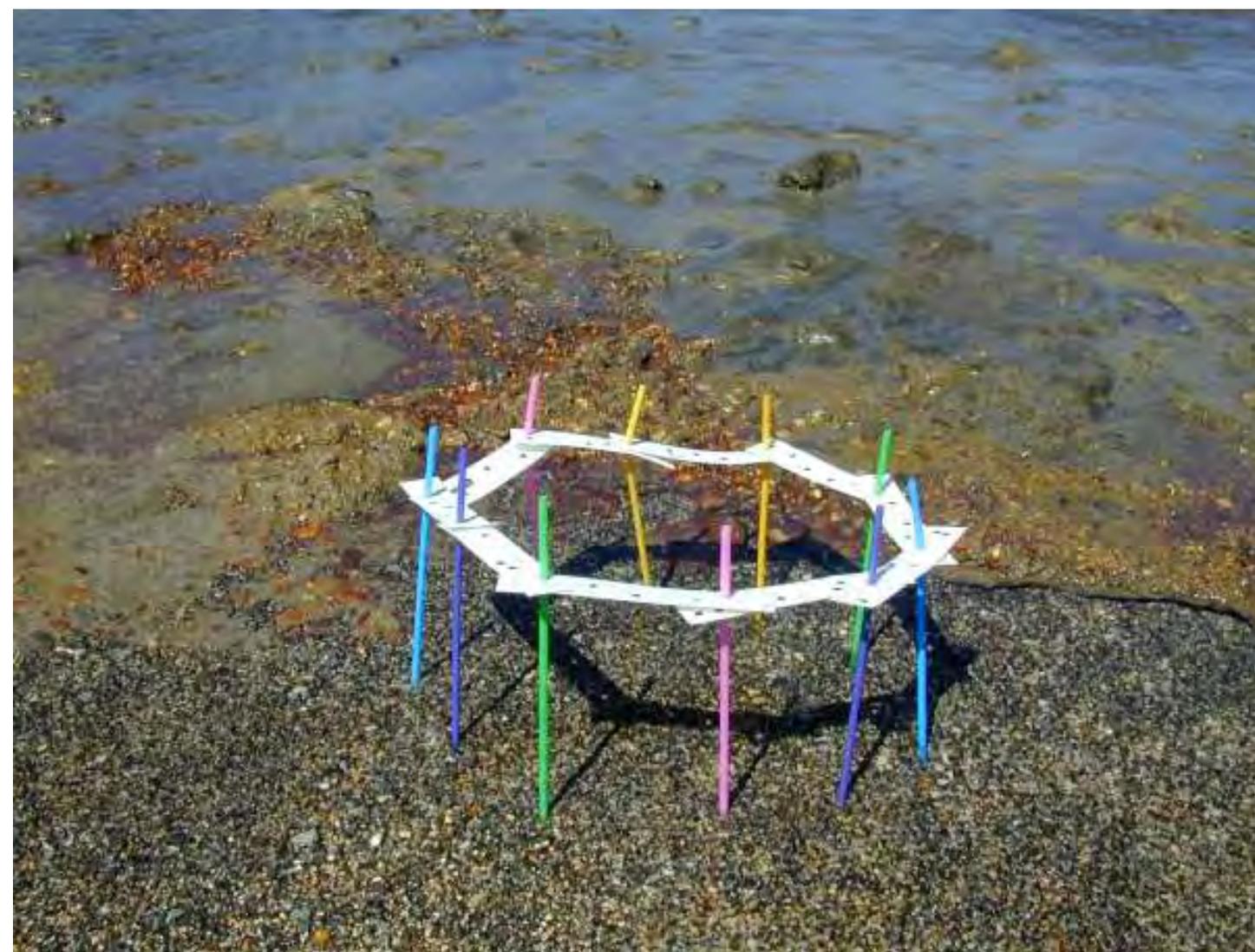
IL RECINTO PERFETTO - Sponda Sud del Lago piccolo di Avigliana (To), 2 marzo 2003



IL RECINTO PERFETTO - Sentiero lungo la sponda Sud del Lago piccolo di Avigliana (To)  
Riva lacustre con sedimenti di origine fluvio-glaciale e resti vegetali di *Phragmites* sp., *Salix* sp. e *Quercus robur*, 2 marzo 2003



IL RECINTO PERFETTO - Moncalieri (To) fraz. Testona; Sentiero n° 1 lungo la valletta del Rio Cenasco; sottobosco con *Anemone nemorosa* in bosco a latifoglie degradato, con abbondanti *Robinia pseudoacacia* e *Corylus avellana*, 5 Aprile 2003.



IL RECINTO PERFETTO - Vulcano (Isole Eolie); spiaggia del Porto di Levante, 8 ottobre 2004;



IL RECINTO PERFETTO - Montalto Dora (TO); area palustre, anticamente occupata del Lago Coniglio. Alneto con vegetazione palustre (*Carex* sp.), 21 marzo 2003.



IL RECIINTO PERFETTO - cima del Monte Arpone, Col del Lys (To) - Peridotite colonizzata da licheni del gen. *Rhizocarpon* sp.



IL RECINTO PERFETTO - Moncalieri (TO) fraz. Testona, 2 aprile 2003; riva destra del Rio Cenasco colonizzata da *Ranunculus ficaria*



IL RECINTO PERFETTO - Moncalieri (To) fraz. Revigliasco; campo coltivato a *Triticum sativum*, 6 dicembre 2003.



IL RECINTO PERFETTO - Drusacco, fraz. Inverso (TO);  
prato pascolo colonizzato da *Narcissus* sp., *Phyteuma orbicolare* e *Polygonum bistorta*, 6 maggio 2003



Il Recinto Perfetto - Lipari (Isole Eolie), spiaggia di Valle Muria; sabbia nera di origine vulcanica, 8 ottobre 2004



Il Recinto Perfetto - Santo Stefano d'Aveto (Ge), cima del Gruppo delle Alpi; rocce ofiolitiche (basalti) colonizzate da licheni del gen. Rhizocarpon, 11 agosto 2003.



Il Recinto Perfetto - Santo Stefano d'Aveto (Ge), cima del Groppo Rosso; Santo Stefano d'Aveto (Ge), cima del Groppo Rosso; suolo spoglio di spessore irrilevante, su roccia madre basaltica, 11 agosto 2003

## Nascita ed evoluzioni...

- Gennaio 2003, Valle Sauglio, Trofarello (To) - Scuole Materne Neyrone. Laboratorio di progettazione partecipata. Titolo: "Facciamo un giardino?"
- Lezione: dentro la parola giardino ce n'è un'altra, c'è la parola "recinto".
- Gioco realizzato: 200 cannuce colorate vengono collegate le une alle altre da strisce di cartoncino forato a formare un effimero recinto circolariforme.
- Titolo del gioco: "Il Recinto Perfetto".
- Regole del gioco: entrare nel recinto e disporre una serie di oggetti, prima a proprio piacimento e poi secondo una serie di suggerimenti, ad esempio: ordinato, caotico, che si nasconde, esplosivo, leggero, pesante.
- I frammenti del gioco, composti da 10 cannuce ciascuno, formano una serie di kit denominati "Il Recinto Perfetto".
- Obiettivo: donare il kit ad un numero indeterminato di persone e permettere ad ognuno di costruire il proprio recinto perfetto.
- I primi tre kit sono stati donati a: Andrea Caretto (Moncalieri - To), Stefano Brandolese (Fuerteventura - Canarie), Fabrizio Sibona (Calice Ligure - Sv).

Torino, 5 maggio 2003

*Raffaella Spagna*

"Il Recinto Perfetto" trae origine da un dono fattomi qualche tempo fa dell'artista torinese Raffaella Spagna: un piccolo kit (fatto di cannuce e cartoncino bianco) da lei ideato per un laboratorio di progettazione di giardini per bambini delle scuole materne.

Uno dei più antichi giardini di cui si narra è quello della mitica dea sumera Inanna. I Sumeri facevano un segno per scrivere "giardino"; nel segno si vede un albero circondato da un recinto di forma triangolare. La parola utilizzata dai sumeri per descrivere tale recinto era *gan*, che significa chiuso, giardino, ma che vuol dire anche grembo.

Partendo da queste premesse si sviluppa il progetto "Recinto Perfetto", un lavoro che ha a che fare con l'idea di giardino e, più in generale, con il mio rapporto col territorio.

Attraverso l'utilizzo del kit portatile di cannuce e cartoncino - che porto con me durante i miei spostamenti - creo piccoli giardini "istantanei" in luoghi per me significativi, recintando semplicemente una porzione di superficie terrestre e documentando in qualche modo l'azione. La documentazione del "recinto" può assumere di volta in volta diverse forme (foto, video, ecc.) ed è sempre accompagnata dalla precisa localizzazione geografica del luogo e da una sintetica descrizione scientifica dell'ambiente "recintato."

Il lavoro cresce progressivamente nel tempo e nello spazio determinando la creazione di un archivio di ambienti, che è al tempo stesso intimo diario e analisi oggettiva di piccole porzioni di territorio.

*Andrea Caretto*

# The Perfect Fence

## Origins and evolutions...

January 2003, Valle Sauglio, Trofarello (To) – Neyrone Primary School. Hands-on workshop on project making. Title: "Shall We Make a Garden?"

Lesson: the word garden contains a second meaning, "fence".

Game performed: A circular fence was formed by attaching 200 coloured straws to each other using strips of thin card;

Title of the game: "The Perfect Fence."

Rules of the game: enter the fence and dispose of a series of objects, first freely and then following a series of suggestions such as: orderly, randomly, as if you are hiding, explosive, light, heavy.

The remains of the game, made of 10 straws each, form a series of kits, which are called "The Perfect Fence."

Objective: donate the kits to an indefinite number of people to enable them to create their own Perfect Fence.

The first three kits were donated to: Andrea Caretto (Moncalieri – TO), Stefano Brandolese (Forteventura Canarie), Fabrizio Sibona (Calice Ligure – SV)

The idea of "The Perfect Fence" came to me from a gift which I received some times ago by the Torino artist Raffaella Spagna: a little kit (made with straws and thin white card) which she built for a garden design workshop for primary school kids. One of the oldest gardens known is the one of the mythical Sumerian Goddess Inanna. To write the word "garden" the Sumerians used to draw a sign: the sign represents a tree surrounded by a triangular fence. The word used by the Sumerians to describe such a fence was gan, which means closed, garden and also bosom. "The Perfect Fence" project develops from this point, a piece of work that deals with the concept of garden and, more broadly, with the relationship between man and land. Using the portable straws and thin board kit – which I carried around with me – I created small "instant gardens" wherever I felt like by fencing a portion of land and making some documentation of the action. The documentation of the "fence" took various forms (pictures, videos, etc.) and was always accompanied by a precise geographical location of the area and by a brief scientific description of the "fenced" environment. With time the work grew bigger and bigger in space and in time producing the creation of an archive of environments, which is at the same time an intimate diary and an objective analysis of small portions of land.

andrea caretto

